

Il mercato al teatro, una questione da risolvere

Pubblicato: Sabato 24 Aprile 2021



Lo spostamento del mercato di **piazzale Kennedy** a **piazza Repubblica** ha cambiato le sorti stesse del mercato varesino: con la sua apertura nella piazza centrale, i clienti sono aumentati ma soprattutto sono cambiati. Nuovi volti si presentano nelle tre giornate del lunedì, del giovedì e del sabato e le bancarelle stanno già adeguandosi alla nuova, interessante clientela che evidentemente non raggiungeva piazzale Kennedy, ma volentieri fa “quattro passi” in piazza Repubblica.

Tutto bene? Non esattamente. Perché a distanza di due settimane dall’apertura, tanto è animato e ben suddiviso il mercato nella zona della piazza, tanto è ancora infelice la parte intorno al teatro.

In particolare, le foto della piazzetta antistante il teatro, postate dallo stesso direttore del teatro **Filippo De Sanctis**, delle bancarelle che occupavano ai “suoi” spazi nel primo giovedì di mercato, è pressoché diventata virale e ha raccolto commenti, indignazione e più in generale dibattito.

«Non penso ci sia cattiva volontà da parte di nessuno: ma **tra immaginare come sarà il mercato e vedere quello che è venuto fuori c’è una certa differenza, e il risultato è stato discutibile, almeno intorno al teatro** – ha commentato così le sue foto **Filippo de Sanctis** – Spiace perché **li c’è gente che lavora che come noi, e ha subito mesi di inattività**. però bisogna trovare una soluzione che vada bene per tutti. Noi non potevamo fare altro che evidenziare la situazione, per aprire un dialogo costruttivo che arrivi a una soluzione».

De Sanctis spiega: «Il teatro ha cambiato proprietà, e il gestore, AD management, ha come intendimento

l'idea di rinnovarlo e renderlo più bello e più accogliente, dargli un aspetto più gradevole. E, francamente le bancarelle non concorrono a questo percorso. In questi casi il ruolo dell'arte è intervenire in posti non belli e dargli un senso e una prospettiva futura: **per questo inizieremo sicuramente a collaborare con chi ci lavora davanti, perché diventi un luogo positivo per tutti. In tutto questo spero che anche l'amministrazione faccia la sua parte per rimuovere la situazione meno gradevole».**



«Quello del trasferimento del mercato è stato un avvenimento epocale – risponde Ivana Perusin, assessore al commercio, che ha lavorato al trasferimento per anni – più di cento bancarelle su tre giorni della settimana: è stato uno sforzo importante. **Sapevamo che avrebbe avuto bisogno di aggiustamenti dal momento in cui lo spostamento sarebbe stato effettivo, e provvederemo a cercare le soluzioni** per dare le migliorie necessarie ad un mercato che però sta già riscuotendo successo tra i cittadini e gli ambulanti. Teniamo comunque sempre attivo il tavolo con i commercianti che nei mesi scorsi ha lavorato per la realizzazione del mercato in piazza Repubblica: abbiamo già convocato una prossima riunione. **Sono comunque contenta che due terzi delle bancarelle (oltre 90) sembrano già ben posizionate».**

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it